

IL CONSIGLIO REGIONALE PUGLIESE

Rendendosi interprete delle esigenze dei produttori agricoli, che da mesi manifestano contro una situazione divenuta progressivamente in sopportabile, a causa della sempre maggiore divaricazione fra costi e ricavi nell'esercizio dell'attività agricola,

CHIEDE

al Governo Nazionale:

- 1) il sollecito pagamento della integrazione comunitaria sull'olio di oliva della campagna 1972/73, reso possibile dalla avvenuta firma del la convenzione AIM A Ente di sviluppo agricolo, purtroppo molto ri tardata;
- 2) l'immediata stipula di analoga convenzione per l'integrazione comunita ria sul grano duro di produzione 1973;
- 3) la disponibilità di concimi, carburanti agricoli spesso introvabili nonostante i forti, recenti aumenti e ora urgenti per i lavori imposti dai vari cicli culturali; un ulteriore ritardo comprometterebbe le produzioni del 1974;
- 4) disposizione urgenti per la distillazione al prezzo garantito di 1.100 lire l'ettogrado, dei vini più scadenti, così da alleggerire il mercato oggi in completa stasi (nelle Cantine Sociali pugliesi giace almeno lo 85% del vino prodotto nel 1973);
- 5) immediata attribuzione alle Regioni dei fondi di loro spettanza per la legge n.512 dell'agosto 1973, che stanziava circa 480 miliardi per la agricoltura per il biennio 1973-75;
- 6) sollecita attuazione della legge approvata nei giorni scorsi dal Parlamento per l'investimento di 150 miliardi per l'agricoltura delle Regioni meridionali, soprattutto per le infrastrutture (strade, acquedotti, luce, ecc.);

CONSIGLIO REGIONALE
DELLA PUGLIA

7) approvazione e finanziamento urgenti del piano carni secondo le indicazioni fornite dall' assessore regionale all'agricoltura;

dà mandato

ad una sua rappresentanza di illustrare direttamente al Governo il presente ordine del giorno.

Bari, 28 febbraio, 1974